Maneskin, il piano di De Martino per Sanremo 2027 spiana la strada alla reunion

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La reunion dei MÃ¥neskin sul palco del Teatro Ariston nel 2027 Ã¨ piÃ¹ di una semplice suggestione. Lâ??indiscrezione, lanciata un mese fa da Fiorello durante la sua trasmissione â??La Pennicanzaâ?? quasi come una gag con tanto di selfie â??probatorioâ?• con Ethan e Thomas, sta assumendo i contorni di un progetto concreto, incastrandosi perfettamente nella rivoluzione che il nuovo conduttore e direttore artistico Stefano De Martino sta preparando per il Festival.

Due elementi, in particolare, rendono questo scenario estremamente plausibile. Il primo Ã¨ la scelta di De Martino di includere nella sua squadra musicale Fabrizio Ferraguzzo, lo storico manager che ha guidato i MÃ¥neskin alla conquista del mondo. Il secondo, ancora piÃ¹ decisivo, riguarda le indiscrezioni (in parte anticipate da Dagospia che ha lanciato anche il nome di Luigi Antonini come candidato alla regia del festival) sul nuovo regolamento del Festival, su cui De Martino Ã¨ giÃ al lavoro.

Secondo quanto appreso dallâ??Adnkronos, si sta lavorando a un Sanremo con meno concorrenti, tutti sul palco ogni sera, e una novitÃ sostanziale: una terza serata, prima di quella dedicata alle cover e della finale, pensata come una vera e propria â??gara nella garaâ?• per scegliere il rappresentante italiano allâ??Eurovision Song Contest. In questa serata, le canzoni verrebbero presentate con coreografie e costumi particolarmente spettacolari, pensati per un contesto internazionale come accade nel concorso europeo. La scelta del rappresentante per lâ??Eurovision 2027, che si svolgerÃ in Bulgaria dopo la vittoria della cantante Dara, sarebbe quindi separata dalla vittoria finale del Festival.

E qui, il cerchio si chiude. Chi meglio dei MÃ¥neskin, vincitori dellâ??Eurovision nel 2021 e terzi artisti italiani nella storia a riuscirci dopo Gigliola Cinquetti (1964) e Toto Cutugno (1990), potrebbe â??battezzareâ?? il Sanremo che introdurrebbe questa novitÃ rivoluzionaria? Il loro ritorno diventerebbe lâ??evento perfetto per lanciare questo nuovo format, unendo il richiamo mediatico della reunion alla credibilitÃ internazionale della band.

Ã? bene perÃ² chiarire che la band non si Ã¨ mai ufficialmente sciolta. I membri hanno concordato una pausa a tempo indeterminato per esplorare percorsi individuali: una pausa che ha visto Damiano David

lanciarsi in una carriera pop con lâ??album â??Funny Little Fearsâ??, Victoria De Angelis affermarsi come DJ di fama internazionale nei club di tutto il mondo, Thomas Raggi esplorare il suo lato piÃ¹ rock con lâ??album â??Masqueradeâ?? (prodotto da Tom Morello) e Ethan Torchio dedicarsi alla composizione di colonne sonore. Nonostante il valore dei singoli percorsi, i risultati commerciali non hanno eguagliato il successo del gruppo evidenziando una veritÃ inconfutabile: la forza del marchio â??MÃ¥neskinâ?? sul mercato globale, unâ??entitÃ commercialmente molto piÃ¹ forte della somma delle sue singole parti.

In sostanza, la convergenza di questi elementi crea uno scenario in cui la reunion dei MÃ¥neskin a Sanremo 2027 non Ã¨ solo unâ??ipotesi affascinante, ma una mossa strategicamente perfetta, unâ??operazione â??win-winâ?? per tutti i protagonisti. Da un lato, per la band, rappresenta la via dâ??uscita ideale dalla pausa offrendo un rilancio di carriera sul palco che ha dato inizio alla loro ascesa globale.

Dallâ??altro, per Sanremo e Stefano De Martino, assicurarsi lâ??esclusiva di una reunion cosÃ¬ attesa sarebbe un colpo da maestro. Pertanto, la domanda non Ã¨ piÃ¹ â??seâ?• torneranno, ma â??comeâ?• e â??quandoâ?•. E il palco dellâ??Ariston 2027 appare sempre di piÃ¹ la risposta designata. (di Loredana Errico)

default watermark

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 4, 2026
Autore
redazione